



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

CAPITOLATO D'ONERI
Servizio noleggio di cassoni scarrabili e di smaltimento del materiale di risulta
proveniente da lavori di giardinaggio
CIG ZE918C1435

Art. 1 – Oggetto del servizio

Il servizio ha per oggetto il noleggio di cassoni scarrabili, il trasporto e lo smaltimento, presso discarica autorizzata, di circa **340 mc** di materiale di risulta proveniente da lavori di giardinaggio (cod. rifiuto **20.02.01**), da effettuarsi nel corso dell'anno 2016 e comunque fino al raggiungimento della quantità prefissata sopra citata.

Art. 2 – Ammontare dell'appalto e criterio di aggiudicazione

L'importo unitario stimato è pari a €/mc 24,00 oltre IVA

di cui: importo a base d'asta **€/mc 18,90.**

Importo per manodopera non soggetto a ribasso **€/mc 5,10**

Importo complessivo dell'appalto è pari a € 8.160,00 + Iva, di cui € 1.734,00 per costo del personale non soggetto a ribasso.

Con riferimento all'art. 26, comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008, si precisa che i costi per la salute e la sicurezza sul lavoro relativa a rischi di interferenza sono pari a zero.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che presenterà il **prezzo più basso**, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

Art. 3 – Oneri e obblighi a carico della ditta aggiudicataria.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le opere necessarie all'esecuzione del servizio nel rispetto della normativa di settore.

Prima dell'avvio del servizio, la ditta aggiudicataria consegnerà al direttore dell'esecuzione del contratto il DVR.

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto della vigente normativa e, secondo le seguenti prescrizioni minime:

- posizionamento del/dei cassone/i scarrabile/i ed eventuale successivo spostamento, secondo le indicazioni del direttore dell'esecuzione del contratto utilizzando tutte le precauzioni necessarie a garantire le condizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente;
- ritiro del/dei predetto/i cassone/i scarrabile/i, previo accordo con il direttore dell'esecuzione del contratto e consegna di copia del formulario di smaltimento come previsto dalla normativa vigente;
- smaltimento del materiale, presso discarica autorizzata e nel rispetto della normativa vigente;
- consegna, a questa Amministrazione, di copia del formulario di smaltimento, debitamente compilato e sottoscritto, attestante l'avvenuto smaltimento a norma di legge, con note di pesatura e quant'altro previsto dalla normativa.

L'impiego del personale della ditta aggiudicataria è limitato alle fasi di posizionamento del cassone scarrabile, prelievo dello stesso, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Si precisa che il/i cassone/i sarà/saranno caricato/i a cura del personale addetto dell'Ateneo e che, per l'espletamento del servizio, si stima un **numero di 34 interventi**, che non costituiscono comunque un minimo garantito.

Pertanto l'importo contrattuale presunto risultante dall'offerta dell'aggiudicatario, che verrà utilizzato esclusivamente per l'aggiudicazione della gara stessa, potrà subire modificazioni in diminuzione senza che l'aggiudicatario possa vantare pretese, penalità, indennizzi, risarcimenti o quanto altro. Il contratto, è quindi, da considerarsi **A MISURA**.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere invariati il prezzo unitario offerto in sede di gara per l'intera durata del servizio, indipendentemente dall'effettivo ammontare delle prestazioni richieste dall'Amministrazione.

Per prezzo unitario si intende il prezzo offerto per un mc di ogni tipologia di rifiuto da smaltire. Il prezzo unitario indicato in offerta si intende onnicomprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie al servizio articolato nelle sue varie fasi, compresi in particolare i costi di trasporto e smaltimento.

Art. 4 – Modalità e tempi di esecuzione.

Il servizio verrà svolto nell'arco dell'**anno solare 2016**, a far data dalla lettera di affidamento.

Il servizio verrà gestito dal Direttore dell'esecuzione del contratto che, in funzione delle attività di giardinaggio e delle conseguenti esigenze di raccolta del materiale di risulta, contatterà la ditta affidataria indicando il punto di raccolta del materiale di risulta nonché il numero e la capacità dei cassoni necessari.

Art. 5 – Direttore dell'esecuzione del contratto. Controlli.

L'Università nominerà il Direttore dell'esecuzione del contratto che verrà comunicato alla ditta aggiudicataria.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante e assicura la regolare esecuzione del servizio affinché esso sia conforme al presente capitolato.

Art. 6 – Responsabile Tecnico per la ditta.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare al Direttore dell'esecuzione del contratto il nominativo e numero di telefono di un Responsabile Tecnico e di un suo eventuale sostituto, al quale fare riferimento per ogni eventuale comunicazione riguardante la gestione del servizio.

Il Responsabile, o il suo sostituto, deve essere reperibile in ogni momento per tutta la durata del servizio, sia al recapito di telefonia fissa e di PEC/e-mail della sede operativa sia al recapito di telefonia mobile.

Art. 7 – Pagamenti.

Il corrispettivo sarà pagato da questa Amministrazione **per stati di avanzamento del lavoro**, nei termini di legge, previa verifica delle condizioni di regolarità contributiva della ditta e a seguito di attestazione di regolare esecuzione del servizio.

La fatturazione dovrà essere intestata all'Università degli Studi di Messina, Piazza S. Pugliatti n. 1 – Messina e dovrà riportare il codice **CIG**.

Fatturazione elettronica: la società dovrà effettuare la fatturazione elettronica del servizio e, a tal fine, si indica il **Codice Univoco d'Ufficio: UFYJ26**.

Split Payment: in ottemperanza agli obblighi di cui al Decreto 23 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la fattura deve essere emessa con l'annotazione **“art. 17 ter, comma 1 DPR 633/72 – Scissione del pagamento”**.

Con il prezzo offerto, l'affidatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte, comprensivo di spese generali, oneri e obblighi previsti nella lettera di invito e nel presente capitolato d'oneri.

Art. 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari.

La ditta affidataria si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

Art. 9 - Divieto di cessione del contratto. Subappalto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Il subappalto è consentito ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Art. 10 – Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi contrattuali, la ditta affidataria si obbliga a costituire, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, idonea cauzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Si riporta di seguito stralcio del predetto art. 113 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. *“L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. Fermo rimanendo quanto previsto al periodo successivo nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è fissato nel bando o nell'invito nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'art. 75, comma 7. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. [...] La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.”*

Detta cauzione sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

Art. 11 - Penalità

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria, per cause ad essa imputabili, non risulti in grado di svolgere correttamente il servizio oggetto del presente appalto, sarà soggetta ad una penalità computata in ragione dello 1 ‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio secondo il cronoprogramma definito con il Direttore dell'esecuzione del contratto. Detta penale verrà trattenuta sull'importo complessivo, previa comunicazione alla ditta tramite PEC.

Ove il mancato servizio sia superiore a 10 (dieci) giorni consecutivi ovvero le irregolarità contrattualmente accertate, persistano per un medesimo periodo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c..

In tal caso l'Amministrazione potrà incamerare la cauzione definitiva, nonché procedere all'esecuzione in danno della Ditta. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati, a mezzo PEC, alla Ditta da parte dell'Amministrazione. La Ditta dovrà comunicare, a mezzo PEC, in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione provvederà a recuperare l'importo sul pagamento della relativa fattura, ovvero, in alternativa, a rivalersi sulla cauzione definitiva prestata dalla Ditta.

Art. 12 – Risoluzione. Ulteriori ipotesi.

Il contratto è risolto in caso di violazione degli obblighi previsti dal "Protocollo di legalità Carlo Alberto dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra il Ministero dell'Interno, la Regione siciliana, l'Autorità di vigilanza sui Lavori Pubblici (ora Contratti pubblici), le Prefetture siciliane, l'INAIL e l'INPS ed a cui ha aderito l'Amministrazione in data 31/7/2013 giusta delibera del Consiglio di Amministrazione.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura, in danno alla Ditta aggiudicataria, alla quale saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole da eventuali crediti della Ditta, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni della Ditta.

Nel caso di minore spesa, nulla compete alla Ditta.

L'esecuzione in danno non esime la Ditta dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Nei suddetti casi, l'Amministrazione avrà il diritto di incamerare a titolo di penale, salvo maggior danno subito, l'intera cauzione versata ed avrà diritto a ritenere a garanzia ogni altra somma dovuta alla Ditta a qualsiasi titolo, sino a completo risarcimento.

Art. 13 – Legge sulla privacy.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, l'Università utilizzerà i dati personali del titolare e dei legali rappresentanti delle ditte ai soli fini istituzionali e nell'ambito delle attività previste dalla normativa sui pubblici appalti.

Art. 14 – Spese contrattuali.

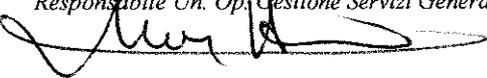
Sono a totale carico della ditta affidataria tutte le spese, tasse, imposte e oneri relativi al contratto o altro documento sostitutivo di affidamento della procedura in oggetto.

Art. 15 – Controversie.

Per tutte le questioni che potessero sorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del presente appalto è competente il Foro di Messina.


IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Francesco De Domenico

Responsabile Tecnico
(arch. Giuseppe Steno)
Responsabile Un. Op. Gestione Servizi Generali


Responsabile del procedimento
(dott.ssa Mariarita Cicero)
Responsabile Un. Op. Procedure in Economia di Servizi

PER ACCETTAZIONE